



## Il Progetto

### Premessa

L'orientamento internazionale del progetto LSCPI, verso le politiche linguistiche e educative del Consiglio d'Europa nasce dall'esigenza di rispondere alle pressanti richieste che provengono da una società sempre più multietnica e multiculturale.

La globalizzazione linguistica e culturale, infatti, ha investito anche la nostra società italiana la quale ha necessariamente aperto le frontiere ai continui flussi migratori che stanno investendo il paese con ritmi incalzanti, in particolar modo negli ultimi decenni.

Di fronte a queste nuove forme di colonizzazione del XXI secolo, che rischiano di far smarrire le origini e le immagini archetipiche dei popoli nei meandri di una nuova Babele delle lingue e delle culture, la nostra scuola è chiamata ad educare i giovani al plurilinguismo e all'interculturalità preservando, nel contempo, il patrimonio linguistico e culturale di cui ciascun alunno è portatore.

### Finalità

La finalità principale di questo progetto è il coinvolgimento attivo dei dirigenti scolastici e dei docenti, all'interno di un piano di formazione di cui essi sono i principali attori. Gli insegnanti svolgono, infatti, un ruolo di primo piano nella realizzazione delle attività programmate nell'ambito del piano di ricerca-azione, attraverso specifiche iniziative che prevedono il coinvolgimento degli alunni e delle figure genitoriali o parentali. Il progetto è una iniziativa della Direzione del Personale scolastico. Nasce e si sviluppa all'interno delle singole realtà scolastiche valorizzando le professionalità presenti nella scuola italiana.

### Obiettivi

Tra le sfide che l'Europa pone per il XXI secolo, riveste particolare importanza la costruzione di un curricolo plurilingue e interculturale per le classi del primo ciclo d'istruzione, attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche per l'insegnamento integrato delle lingue di scolarizzazione. Una particolare attenzione sarà posta alla lingua italiana senza dimenticare l'importanza che anche gli altri idiomi, presenti nel curricolo scolastico e nell'ambiente di socializzazione primario degli alunni, hanno per la formazione dell'uomo e del cittadino. Questo approccio sperimentale alla didattica delle lingue potrà diventare in futuro la premessa per promuovere la formazione continua dei docenti, attraverso il proficuo scambio di esperienze e di buone pratiche, creando un circuito informativo virtuoso sotto il profilo educativo e pedagogico.

### Valutazione

La valutazione delle attività si svolgerà in modo costante e sistematico al fine di ricevere un continuo feed-back dei risultati sulle azioni intraprese nell'ambito dei contesti scolastici italiani. La valutazione finale avrà lo scopo di valutare non solo il progetto nel suo complesso, ma anche il suo impatto all'interno delle singole realtà locali, in relazione all'importanza che l'acquisizione di competenze plurilingui e interculturali riveste nello spazio europeo della formazione continua nella prospettiva del lifelong learning.